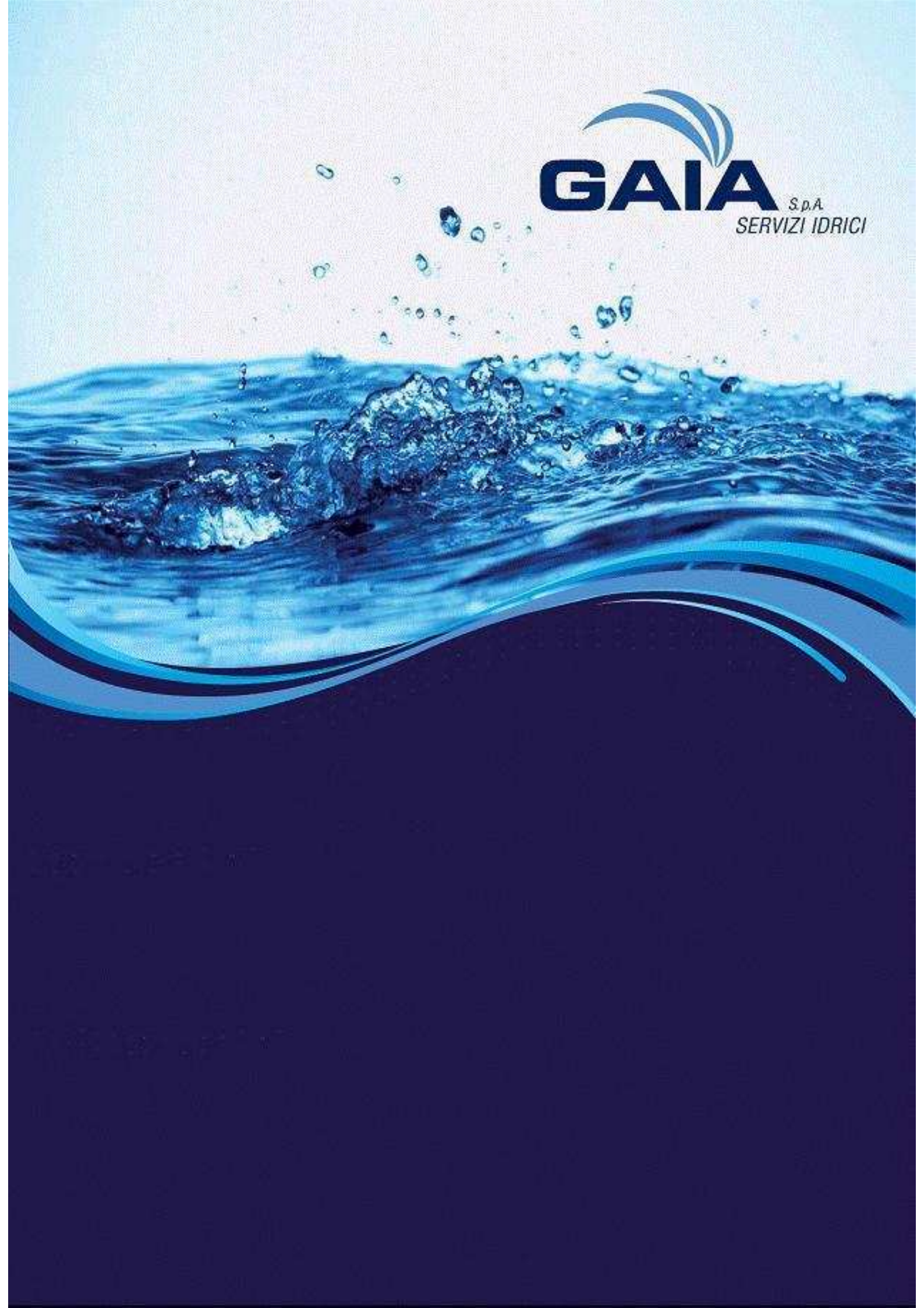




GAIA S.p.A.
SERVIZI IDRICI





RELAZIONE AL 30.09.2011

MISSION

GAIA ha per oggetto la derivazione, il trattamento e la produzione di acque potabili ed altre acque, per distribuirle ad uso domestico, pubblico ed industriale, la raccolta delle acque reflue immesse nella rete fognaria e la loro depurazione, per reimmetterle nell'ambiente.

Il servizio è svolto, a seguito di un affidamento *in-house*, all'interno dell'area dei comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale n° 1 Toscana Nord (di seguito ATO 1) sulla base di una concessione a lungo termine (scadenza 2029). Le tariffe applicate all'utenza sono determinate dalla competente Autorità di Ambito n° 1 Toscana Nord (di seguito AATO 1).

GAIA ha come obiettivo fondamentale quello di garantire la gestione dei servizi idrici (acquedotto, fognatura e depurazione), assicurando agli utenti quei livelli di servizio previsti dalla convenzione di affidamento. Per assicurare questi livelli di servizio all'utenza, la società deve realizzare gli investimenti in grado di mantenere in efficienza le reti e gli impianti, nonché quelli necessari al loro potenziamento ed estensione, e deve assicurare una struttura organizzativa e gestionale tale da realizzare un'efficiente ed efficace gestione dei servizi. Per realizzare questa missione la società deve concentrare la sua attenzione su alcuni elementi fondamentali. La società dovrà ricercare l'eccellenza nella gestione, assicurando un servizio solido e affidabile, a prezzi competitivi e con il minimo di sprechi e di inconvenienti possibili. La società dovrà essere concentrata sull'utente, mantenendo una profonda conoscenza dei suoi utenti e dei servizi di cui hanno bisogno.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Ermindo Tucci
Vice Presidente	Gianmaria Nardi
Consigliere	Giuliano Francis Dinelli
Consigliere	Giuliano Minuto
Consigliere	Edoardo Rivola

Il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato dall'Assemblea dei soci del 14/06/2010. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per tre esercizi e scadranno alla data di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Gli attuali consiglieri, come da norme di legge vigenti, sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione non ha assegnato deleghe operative a nessun consigliere né al Presidente, affidando la gestione ordinaria e straordinaria della Società al Direttore Paolo Peruzzi.

Collegio sindacale	
Presidente	Lucia Bordigoni
Sindaco effettivo	Alberto Matteucci
Sindaco effettivo	Athos Juri Fabbri

I componenti del Collegio Sindacale restano in carica per tre esercizi scadranno alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 e anch'essi sono rieleggibili. Al Collegio sindacale è attribuito il controllo contabile ai sensi dell'art. 2349-ter. In data 14/06/10 l'Assemblea dei Soci di GAIA S.p.A. ha deliberato la nuova composizione del Collegio Sindacale e stabilito di confermare il compenso minimo previsto dalla tariffa professionale oltre ad un compenso aggiuntivo per il controllo contabile di € 10.000,00 lordi annui a ciascun componente del collegio.

Direzione	
Direttore	Paolo Peruzzi

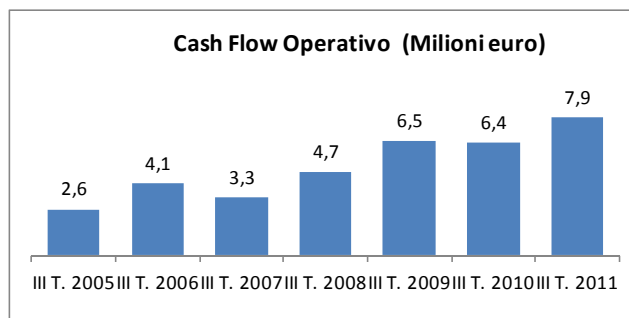
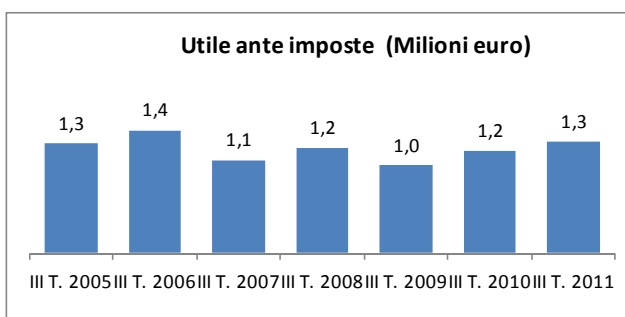
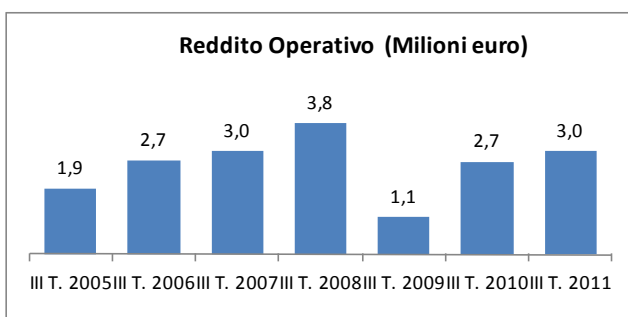
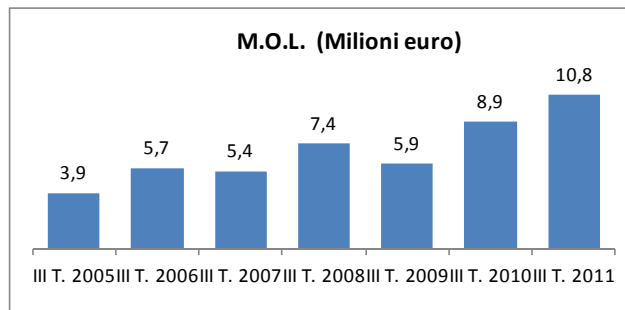
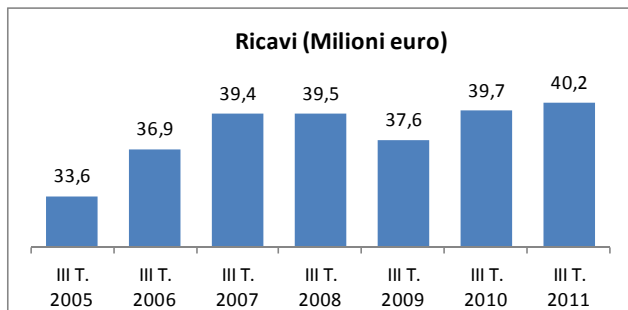
Il direttore, Paolo Peruzzi, è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/02/2009.

INDICE

MISSION	2
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO.....	2
INDICE	3
1 - RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30.09.2011	4
1.1 DATI DI SINTESI	4
1.2 RISULTATI DELLA GESTIONE.....	4
1.2.1 IL CAPITALE SOCIALE.....	4
1.2.2 PIANO DI RIORGANIZZAZIONE.....	6
1.2.3 TERRITORIO SERVITO.....	6
1.2.4 TARIFFE.....	7
1.2.5 FATTURAZIONE ED ATTIVITÀ DI RECUPERO CREDITI PER MOROSITÀ.....	7
1.2.6 LA MOROSITÀ.....	7
1.2.7 PERSONALE E RAPPORTI CON LE RSU.....	8
1.2.8 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2011.....	10
1.2.9 L'ANALISI DEI RISULTATI: PROSPETTI RICLASSIFICATI ED INDICI DI BILANCIO.....	10
1.2.10 L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL PDA.....	14
2 - PROSPETTI DI BILANCIO AL 30.09.2011	17
2.1 STATO PATRIMONIALE	17
2.1.1 CRITERI DI REDAZIONE.....	19
2.1.2 ATTIVITA'.....	19
2.1.3 PASSIVITA'.....	21
2.2 CONTO ECONOMICO.....	24
2.3.....	25
2.3.1 A) VALORE DELLA PRODUZIONE.....	25
2.3.2 B) COSTI DELLA PRODUZIONE.....	26
2.3.3 C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	30
2.3.4 E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	31
2.3.5 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO.....	31

1 - RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30.09.2011

1.1 DATI DI SINTESI



GRANDEZZE	N.
Comuni serviti	44
Abitanti serviti (esclusi i fluttuanti)	418.583
Utenze (domestiche, commerciali, pubbliche)	200.603
Mc venduti 2010 (migliaia mc.)	26.203

1.2 RISULTATI DELLA GESTIONE

1.2.1 Il capitale sociale

Attualmente hanno aderito alla Società 40 Comuni sui 51 Comuni facenti parte del territorio dell' A.T.O. 1 Toscana Nord. La società gestisce il servizio in 44 comuni dell' A.T.O. 1.

La situazione è particolare: da una parte vi sono dei comuni soci ma nel cui territorio Gaia non gestisce il servizio; dall'altra vi sono comuni non soci in cui Gaia gestisce il servizio.

- I comuni soci in cui Gaia non gestisce il servizio sono 3: Aulla, Podenzana, Tresana.
- I comuni non soci in cui GAIA gestisce il servizio sono 7: Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Sillano, Vagli di Sotto, Cutigliano, San Marcello Pistoiese.
- I comuni non soci e in cui GAIA non gestisce il servizio sono 4: Pontremoli, Zeri, Lucca e Abetone.

A seguito dell'aumento del capitale sociale, scaduto 24 agosto 2010, le percentuali attuali di partecipazione al capitale sociale e il numero di azioni possedute dai soci sono le seguenti:

Tabella 1 - La distribuzione del capitale sociale

n.	Comune	Totale del valore nominale sottoscritto	% del capitale alla data del 30/09/2011	Numero totale di azioni
1	VIAREGGIO	3.549.172,56	21,363%	3.348.276
2	CARRARA	3.359.301,12	20,221%	3.169.152
3	MASSA	3.131.396,88	18,849%	2.954.148
4	CAMAIORE	1.794.909,66	10,804%	1.693.311
5	PIETRASANTA	1.454.630,58	8,756%	1.372.293
6	MASSAROSA	891.525,72	5,366%	841.062
7	FORTE DEI MARMI	771.687,42	4,546%	728.007
8	MONTIGNOSO	459.627,66	2,767%	433.611
9	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	304.678,98	1,834%	287.433
10	LICCIANA NARDI	236.372,58	1,423%	222.993
11	MULAZZO	158.449,86	0,954%	149.481
12	BAGNONE	110.180,64	0,663%	103.944
13	SERAVEZZA	56.814,94	0,342%	53.599
14	FIVIZZANO	50.339,40	0,303%	47.490
15	BAGNI DI LUCCA	33.611,54	0,202%	31.709
16	VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	23.816,08	0,143%	22.468
17	COREGLIA ANTELMINELLI	22.568,46	0,136%	21.291
18	GALLICANO	19.695,86	0,119%	18.581
19	FOSDINOVO	17.755,00	0,107%	16.750
20	AULLA	15.247,04	0,092%	14.384
21	PESCAGLIA	15.192,98	0,091%	14.333
22	MINUCCIANO	14.199,76	0,085%	13.396
23	STAZZEMA	13.298,76	0,080%	12.546
24	PIAZZA AL SERCHIO	12.179,40	0,073%	11.490
25	FILATTIERA	12.163,50	0,073%	11.475
26	PITEGLIO	11.637,74	0,070%	10.979
27	PIEVE FOSCIANA	11.148,02	0,067%	10.517
28	TRESANA	7.900,18	0,048%	7.453
29	SAN ROMANO IN GARFAGNANA	6.900,60	0,042%	6.510
30	CASOLA LUNIGIANA	6.557,16	0,039%	6.186
31	CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	6.284,74	0,038%	5.929
32	MOLAZZANA	5.638,14	0,034%	5.319
33	VILLA COLLEMANDINA	5.583,02	0,034%	5.267
34	COMANO	5.562,88	0,033%	5.248
35	GIUNCUGNANO	3.460,90	0,021%	3.265
36	CAREGGINE	2.866,24	0,017%	2.704
37	FOSCIANDORA	2.855,64	0,017%	2.694
38	FABBRICHE DI VALLICO	2.724,20	0,016%	2.570
39	PODENZANA	2.690,28	0,016%	2.538
40	VERGEMOLI	2.669,08	0,016%	2.518
	Totale	16.613.295,20	100,00%	15.672.920

1.2.2 Piano di riorganizzazione

Il Piano di riorganizzazione, predisposto nel febbraio del 2009, prevedeva il raggiungimento del riequilibrio finanziario attraverso alcune iniziative: l'aumento di capitale, il recupero della morosità e la contrazione di un finanziamento strutturato.

La realizzazione delle prime due misure ha contribuito a riequilibrare sia pure parzialmente la struttura patrimoniale della società. La modifica dell'art. 23 bis del TUEL, ha invece rinviato la definizione del finanziamento strutturato. Di fronte a questa circostanza, la società aveva rivisto una parte del Piano originario e individuando nella cessione attraverso l'aumento di capitale da effettuarsi con gara il nuovo obiettivo che le avrebbero consentito di fronte agli impegni nei confronti dell'arretrato verso i fornitori e di riequilibrare definitivamente la struttura patrimoniale della società. Sulla base di tutto questo, la società aveva avviato rapidamente la procedura per la selezione del socio privato, predisponendo la nuova *governance* e pubblicando l'avviso per la manifestazione d'interesse. Rispetto alla scadenza della manifestazione d'interesse (23 giugno 2011), la società aveva ricevuto richieste di chiarimenti di diversi e importanti potenziali partecipanti alla gara.

Dopo l'esito referendario, che ha abrogato l'obbligo di privatizzare almeno il 40% della società (ed in generale di tutte quelle idriche), per cui adesso la "privatizzazione" resta una "facoltà", la Società ha deciso di sospendere la gara per la scelta del socio privato. Nella seduta del 29.09.11 l'assemblea consortile dell'Autorità di Ambito ha deliberato il mantenimento dell'affidamento *in house* e il suo prolungamento di 5 anni, fino al 2034.

Sempre nella seduta del 29.09.11 l'Autorità di Ambito ha deliberato il nuovo testo della Convenzione di Affidamento (che entrerà in vigore dopo la sua sottoscrizione) e la Revisione 2008-2010 e il nuovo sviluppo tariffario 2011-2034.

1.2.3 Territorio servito

La Società gestisce il Servizio idrico Integrato per 44 Comuni delle province di Massa Carrara, Lucca e Pistoia per un totale di circa 418.583 abitanti distribuiti su un territorio di 3.712 Km.

Attualmente dei cinquantuno comuni appartenenti all'ATO1, il servizio idrico integrato non viene gestito da Gaia nei comuni di Pontremoli, Zeri, Lucca, Abetone, Podenzana, Tresana, Aulla.

I Comuni di Aulla, Podenzana e Zeri e il Comune di Pontremoli sono gestiti dalla società Lunigiana Acque S.p.A. e dalla società AZGA NORD S.p.A., a seguito di affidamenti ante legge Galli; entrambe le concessioni sono scadute al 31.12.2010 e attualmente in regime di proroga per un anno.

Il Comune di Lucca è attualmente gestito da GEAL S.p.A., a seguito di concessione del 1995 e quindi successiva all'entrata in vigore della legge Galli, ma l'affidamento è in essere in forza delle sentenze del TAR Toscana che ne ha stabilito la decadenza al 31/12/2011.

I Comuni di Abetone (PT) e Zeri (MS) si sono invece rifiutati di consegnare le infrastrutture a GAIA e pertanto hanno continuato a gestire in proprio il Servizio Idrico Integrato. Per quanto riguarda il primo l'Autorità di Ambito, con delibera dell'Assemblea Consortile n. 29 del 4/10/2010 ha espresso "parere negativo in merito alla facoltà del Comune di Abetone di non aderire alla gestione unica del S.I.I. per mancanza dei presupposti di efficienza, efficacia ed economicità", respingendo così la richiesta avanzata dallo stesso Comune di gestire in proprio il servizio ai sensi dell'art. 148, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006. Il Comune ha opposto ricorso al TAR Toscana avverso la delibera dell'Autorità di Ambito. Il Comune di Zeri, non avendo le caratteristiche previste dall'articolo di legge sopra citato per poter chiedere la gestione in proprio del S.I.I., è stato invece, più volte, diffidato dalla Autorità di Ambito a voler consegnare le infrastrutture afferenti il S.I.I. di sua proprietà a GAIA.

Nel comune di Massa il servizio di erogazione dell'acqua è gestito da Enel Rete Gas (di seguito ERG), la cui

convenzione scadrà il 30.09.2012, mentre la gestione del servizio di depurazione e fognatura è affidata alla nostra società.

1.2.4 Tariffe

La Società sta applicando a partire dal 1° gennaio 2011 l'articolazione tariffaria 2011. L'articolazione 2011 è basata sull'articolazione tariffaria 2010, approvata con la delibera n.29 del 29 dicembre 2009 dell'assemblea consortile dell'AATO 1, incrementata della percentuale del 5% e dell'inflazione programmata.

Dal 01/10/2011 sono in vigore le nuove tariffe approvate dall'assemblea dell'AATO in data 29/09/2011.

1.2.5 Fatturazione ed attività di recupero crediti per morosità

Al 30.09.2011 sono state emesse minori fatturazioni rispetto a quanto previsto. Il disallineamento è dovuto alle errate letture svolte in alcuni comuni della Versilia e ai rimborsi relativi alla sentenza della corte costituzionale per la quota della depurazione. Secondo le nuove stime, il gap tra previsto /effettivo dovrebbe ridursi nei mesi successivi per ridursi a zero al 31.12.2011.

Tabella 2 - Scostamento sulla previsione fatturazione

Mese	Previsione Iniziale	Importo A Credito	Scostamento	Scost. Cumulato	A Debito (Trimestre)	Scost. Cumulato Reale
Gennaio	3.469.299	3.826.525	357.226	357.226	-1.144.946	-787.719
Febbraio	3.919.201	4.253.933	334.732	691.958	-2.329.955	-1.637.997
Marzo	5.009.303	6.464.218	1.454.915	2.146.873	-4.217.079	-2.070.206
Aprile	3.469.299	4.986.221	1.516.922	3.663.795	-4.871.424	-1.207.629
Maggio	7.453.373	10.064.600	2.611.226	6.275.021	-7.088.856	-813.834
Giugno	1.475.131	1.689.214	214.083	6.489.105	-5.467.202	1.021.903
Luglio	3.469.299	4.046.949	577.650	7.066.755	-5.293.153	1.773.602
Agosto	7.453.373	9.244.062	1.790.689	8.857.443	-4.691.978	4.165.465
Settembre	1.475.131	1.978.504	503.374	9.360.817	-4.649.871	4.710.946

Si evidenzia che la tabella di cui sopra, rispetto alla tabella inserita nel bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2011, è stata predisposta tenendo conto del fatto che andamento della fatturazione viene analizzato esclusivamente sull'importo delle bollette a credito/positivi e restano escluse, quindi, quelle a debito/negative. In pratica l'analisi viene svolta esclusivamente cioè su quelle "pagabili" ovvero oggetto di anticipazione da parte della banca. Confrontando questi valori con quanto inizialmente previsto si rileva che alla fine di settembre 2011 lo scostamento finale è di € 9,36 mln. Se consideriamo anche le bollette a debito (negative) in essere al 30/09/2011 e relative all'ultimo trimestre fatturato, lo scostamento reale è di € 4,71 mln.

Occorre precisare che a partire dalle fatturazioni di luglio sono stati sfalsati i periodi di fatturazione, anticipando delle competenze rispetto al trimestre solare.

1.2.6 La morosità

I crediti verso clienti per morosità (si intendono bollette scadute ovvero non pagate dopo 30 giorni dopo l'emissione) ammontano, a fine settembre 2011, a 19,7 milioni, che sul totale emesso rappresentano il 6,65%, (di questi il 2,47% sono già passate in pratica legale)

Tabella 3– Situazione complessiva

Mese	Tot Emesso Netto	Insoluto non in pratica legale	Insoluto in pratica legale	Totale insoluto	% Insoluto non in pratica legale	% Insoluto in pratica legale	% Insoluto
Febbraio	263.171.387	9.339.365	7.120.181	16.459.546	3,55%	2,71%	6,25%
Marzo	268.291.344	9.631.917	7.365.648	16.997.565	3,59%	2,75%	6,34%
Aprile	272.169.803	10.206.734	7.335.753	17.542.487	3,75%	2,70%	6,45%
Maggio	275.602.253	10.067.530	7.311.360	17.378.890	3,65%	2,65%	6,31%
Giugno	278.737.590	9.939.834	7.331.953	17.271.787	3,57%	2,63%	6,20%
Luglio	284.285.536	11.319.052	7.362.469	18.681.521	3,98%	2,59%	6,57%
Agosto	289.789.470	12.024.140	7.337.204	19.361.344	4,15%	2,53%	6,68%
Settembre	296.035.589	12.361.989	7.312.715	19.674.704	4,18%	2,47%	6,65%

Tabella 4 – Composizione Morosità

Descrizione	30/06/2011	% Insoluto al 30/06/2011	Composizione (%)	30/09/2011	% Insoluto al 30/09/2011	Composizione (%)	Var.
Scaduto al 31.12.2008	414.837	0,15%	3,47%	394.340	0,13%	3,49%	20.497
Scaduto al 31.12.2009	1.025.801	0,37%	8,57%	917.972	0,31%	8,13%	107.829
Scaduto al 31.12.2010	3.192.784	1,15%	26,68%	2.669.896	0,90%	23,64%	522.888
Scaduto in pratica legale	7.331.953	2,63%	61,28%	7.312.714	2,47%	64,74%	19.239
Totale Parziale	11.965.375	4,30%	100,00%	11.294.922	3,81%	100,00%	670.453
Dopo il 31.12.2010	5.306.412	1,90%		8.379.781	2,83%		
Totale	17.271.787	6,20%		19.674.703	6,64%		

Gli importi in negativo sono dovuti alle maggiori fatturazioni emesse nel periodo giugno / settembre

1.2.7 Personale e rapporti con le RSU

Nel corso del terzo trimestre 2011 l'attività sindacale è ripresa in base al calendario di attività concordato.

Ci sono stati incontri con la RSU in data 06/07/11, 14/07/11, 02/08/11 nel rispetto dell'impegno aziendale alla verifica annuale congiunta degli inquadramenti contrattuali di tutti i lavoratori anche alla luce dei nuovi profili professionali introdotti con il rinnovo del CCNL Gas acqua unico di settore, a seguito dei quali la RSU ha avanzato una serie di richieste di avanzamento di livello che l'azienda si è riservata di verificare.

Nel corso del mese di luglio si è tenuto un incontro con le OO.SS. territoriali e confederali in cui il Presidente ed il Direttore hanno fatto un aggiornamento in merito alla privatizzazione anche alla luce del mutato quadro normativo.

Di seguito si riporta la tabella sintetica del personale in forza all'azienda e le modifiche intervenute dal 31.12.2010 al 30.09.2011. I dipendenti e collaboratori sono passati da 385 a 393.

Tabella 5 - I dipendenti in forza al 30 settembre 2011 e le variazioni intervenute rispetto al 31.12.2010

Tipologia	31/12/2010	30/09/2011	Composizione 30/09/11	var. +/-
Dirigenti	4	4	1%	0
Quadri	6	5	1%	-1

Tipologia	31/12/2010	30/09/2011	Composizione 30/09/11	var. +/-
Impiegati	148	144	37%	-4
Operai	224	235	60%	11
Collab.a progetto	3	5	1%	2
Totale	385	393	100%	-8

Livello	Periodo	App. Operaio	Operaio	App. Impiegato	Impiegato	Dirigente	Collab. a progetto	Totali
1	31/12/2010	8	0	14	1	0	0	23
	30/09/2011	0	2	0	2	0	0	4
	var. +/-	-8	2	-14	1	0	0	-19
2	31/12/2010	0	63	5	20	0	0	88
	30/09/2011	0	77	5	27	0	0	109
	var. +/-	0	14	0	7	0	0	21
3	31/12/2010	0	92	0	22	0	0	114
	30/09/2011	0	87	0	27	0	0	114
	var. +/-	0	-5	0	5	0	0	0
4	31/12/2010	0	51	0	23	0	0	74
	30/09/2011	0	58	0	23	0	0	81
	var. +/-	0	7	0	0	0	0	7
5	31/12/2010	0	10	0	19	0	0	29
	30/09/2011	0	11	0	18	0	0	29
	var. +/-	0	1	0	-1	0	0	0
6	31/12/2010	0	0	0	14	0	0	14
	30/09/2011	0	0	0	13	0	0	13
	var. +/-	0	0	0	-1	0	0	-1
7	31/12/2010	0	0	0	6	0	0	6
	30/09/2011	0	0	0	5	0	0	5
	var. +/-	0	0	0	-1	0	0	-1
8	31/12/2010	0	0	0	24	0	0	24
	30/09/2011	0	0	0	24	0	0	24
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
Q	31/12/2010	0	0	0	6	0	0	6
	30/09/2011	0	0	0	5	0	0	5
	var. +/-	0	0	0	-1	0	0	-1
DIR	30/06/2011	0	0	0	0	4	0	4
	30/09/2011	0	0	0	0	4	0	4
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
Collab. a progetto	31/12/2010	0	0	0	0	0	3	3
	30/09/2011	0	0	0	0	0	5	5
	var. +/-	0	0	0	0	0	2	2
Totali	31/12/2010	8	216	19	135	4	3	385
	30/09/2011	0	235	5	144	4	5	393
	var. +/-	-8	19	-14	9	0	2	8

Al 30/09/11 risultano cessate, rispetto al 31/12/10, per pensionamento/dimissioni/licenziamento, n. 11 unità assunte a tempo indeterminato, di cui 1 quadro, 5 impiegato e 5 operaio. Nel corso dei primi nove mesi del 2011 sono state effettuate n. 17 assunzioni con qualifica di operaio di cui 5 ai sensi della L. 68/99. Inoltre è stato effettuato un passaggio di qualifica da operaio ad impiegato. Le unità a progetto al 30/09/11 risultano variare per due unità.

Nel corso del terzo trimestre n. 22 apprendisti sono stati qualificati: n. 8 come operai 2° liv. e n. 14 impiegati 2° liv.

Su un totale di 388 dipendenti, gli uomini sono 338, pari all'87,1%, mentre le donne sono 50, pari al 12,9 %.

Tabella 5.1 – Ripartizione del personale per genere

Genere	n.	%
uomini	338	87,1%
donne	50	12,9%
	388	100%

La struttura del personale della società, suddiviso per qualifica, presenta 235 operai, pari al 60,6 %, 144 impiegati, pari al 37,1 %, 5 quadri e 4 dirigenti.

La suddivisione del personale per classi di età, evidenzia una distribuzione normale, con una prevalenza delle classi più giovani (20-35/36-45) pari al 52%. La prevalenza è ancora più accentuata fra le donne, con l'86%.

Tabella 5.6 – Ripartizione dei dipendenti per classi di età

Età	n.	%	di cui donne	
20-35	77	20%	21	42%
36-45	126	32%	22	44%
46-55	127	33%	5	10%
56-65	58	15%	2	4%
TOTALE	388	100%	50	100%

1.2.8 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dei primi nove mesi del 2011

Le delibere dell'AATO del 29.09.2011 riguardanti l'affidamento, la Convenzione e il nuovo sviluppo tariffario, sono state aggiornate ed integrate in data 6.12.2011 per tener conto del subentro nelle gestioni di Lunigiana Acque nei comuni di Aulla, Podenzana e Tresana dal 1 aprile 2012.

Relativamente al finanziamento a breve termine in scadenza ad ottobre, la Società sta contrattando con le banche del pool una proroga dello stesso e l'erogazione di nuova finanza che consenta alla società di far fronte ai pagamenti arretrati verso i fornitori senza dover attendere la definizione di un finanziamento strutturato di lungo periodo

1.2.9 L'analisi dei risultati: prospetti riclassificati ed indici di bilancio

Il terzo trimestre del 2011 si caratterizza per un sensibile miglioramento di quasi tutti i risultati, sia in termini assoluti che relativi, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. Il margine operativo lordo al termine del terzo trimestre del 2011 è aumentato di quasi il 21% passando dai 8,88 milioni di euro del 2010 ai 10,81 milioni di euro del 2011, il reddito operativo al 30 settembre 2011 è aumentato di quasi il 10% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, mentre il risultato del terzo trimestre 2011 ha registrato una flessione dell'80%, passando da € 281 mila del 2010 ad € 56,7 mila del 2011.

Tabella 7 – Dati sintetici

Descrizione (mln/€)	30-set-11	30-set-10	Var. Ass.	Var. %
Ricavi S.I.I.	40,18	39,72	0,46	1,16%
Margine operativo lordo	10,81	8,88	1,93	21,73%
Reddito operativo	3,00	2,73	0,27	9,89%
Risultato netto	0,056	0,281	-0,225	-80,07%

Di seguito vengono riportati i prospetti del conto economico sintetico e a valore aggiunto, dello stato patrimoniale sintetico e riclassificato con il criterio finanziario, il prospetto con l'analisi dei margini/indici più significativi.

Tabella 8 - Conto Economico sintetico

CONTO ECONOMICO	30-set-11	30-set-10	Var. Ass.	Var. %
A) Valore della produzione	48.382.255	47.071.300	1.310.955	2,79%
B) Costi della produzione	-45.376.875	-44.340.780	-1.036.095	2,34%
C) Proventi e oneri finanziari	-1.614.125	-1.267.512	-346.613	27,35%
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	0	0	0	0,00%
E) Proventi e oneri straordinari	-43.555	52.828	-96.383	-182,45%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.290.980	-1.234.477	-56.503	4,58%
Utile (Perdita) dell'esercizio	56.742	281.359	-224.617	-79,83%

Tabella 9 - Conto economico a Valore Aggiunto (in €/000)

Conto Economico	30.09.2011		30.09.2010		Scostamento 2011/2010	
Ricavi S.I.I.	40.183	83,05%	39.719	84,38%	464	0,99%
Altri	4.723	9,76%	4.362	9,27%	361	0,77%
Incrementi Lavori Interni	3.477	7,19%	2.990	6,35%	487	1,03%
Valore della Produzione	48.383	100%	47.071	100%	1.312	2,79%
Consumi Materie	7.077	15%	6.843	15%	234	0,50%
• Acquisti	2.663	5,50%	2.439	5,18%	224	0,48%
• Energia elettrica	4.228	8,74%	4.421	9,39%	-193	-0,41%
• Rim. Iniz. -Rim. Finali	186	0,38%	-17	-0,04%	203	0,43%
Margine Industriale Lordo	41.306	85,37%	40.228	85,46%	1.078	2,68%
Costi Operativi	16.371	40,30%	18.001	38,24%	-1.630	-3,46%
• Costi per servizi	15.149	36,10%	16.323	34,68%	-1.174	-2,49%
• Costi per godimento beni di terzi	1.222	4,20%	1.678	3,56%	-456	-0,97%
Valore Aggiunto	24.935	51,54%	22.227	47,22%	2.708	12,18%
• Costo del personale	13.122	27,12%	12.492	26,54%	630	1,34%
• Oneri diversi di gestione	1.008	2,08%	860	1,83%	148	0,31%
Margine Operativo Lordo	10.805	22,33%	8.875	18,85%	1.930	21,75%

Conto Economico	30.09.2011		30.09.2010		Scostamento 2011/2010	
• Ammortamenti e svalutazioni	5.101	10,54%	3.595	7,64%	1.506	41,89%
• Accantonamenti	2.699	5,58%	2.550	5,42%	149	5,84%
Reddito Operativo	3.005	6,21%	2.730	5,80%	275	10,07%
Saldo Gestione Finanziaria	-1.614	-3,34%	-1.268	-2,69%	-346	-0,74%
Saldo Gestione Straordinaria	-44	-0,09%	53	0,11%	-97	-0,21%
Utile Ante Imposte	1.347	2,78%	1.515	3,22%	-168	-11,09%
Imposte	1.291	2,67%	1.234	2,62%	57	4,62%
Risultato Netto	56	0,12%	281	0,60%	-225	-80,07%

Il presente bilancio presenta un risultato positivo pari a € 56.742, dopo aver accantonato imposte nette, (ovvero al netto delle imposte anticipate attive pari ad € 879.642), per € 1.290.980. A livello generale si evidenzia quanto segue:

- un valore della produzione leggermente superiore rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La politica aziendale di gestire gli investimenti in nuove opere e le manutenzioni ordinarie ricorrendo per quanto possibile all'utilizzo delle risorse umane interne trova evidenza contabile nell'aumento del valore degli "incrementi per lavori interni" (aumentati di € 0,487 mln);
- il Margine Operativo Lordo (M.O.L.) ha subito un notevole incremento (+21,75%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Come risulta dal prospetto di cui sopra tale risultato è dovuto principalmente alla diminuzione dei "costi per servizi" (-2,49%) e dei "costi per godimento beni di terzi" (-0,97%). Occorre precisare che la riduzione del costo per "godimento dei beni di terzi" è dovuto al fatto che la Società ritiene che l'anno 2011 non sia più dovuto il canone per la gestione dei depuratori industriali della Garfagnana (corrisposti al Comune di Galliciano e Castelnuovo) a seguito della L. R. che prevede che tali impianti rientrino tra quelli che i Comuni devono concedere in uso al gestore a titolo gratuito. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al commento della voce del CE "accantonamento al Fondo Rischi ed Oneri". Per quanto riguarda l'aumento del costo del personale lo stesso è dovuto alla diversa modalità di rilevazione adottato nel corso del presente esercizio del costo per ratei ferie, premio di produzione e 13°. Tale effetto sarà riassorbito, più o meno parzialmente (a parità di retribuzioni, n° del personale dipendente, oneri sociali, ecc) , nel corso dell'esercizio.
- il Reddito Operativo è sensibilmente migliorato, nonostante l'incremento degli ammortamenti e degli accantonamenti al fono rischi. Gli ammortamenti maturati nel periodo di competenza sono aumentati, in valore assoluto (rispetto al corrispondente periodo precedente) di € 1,5 mln (+42%), mentre è l'accantonamento al Fondo Rischi è passato da € 2,55 mln (al 30.09.2010) ad € 2,7 mln. (30.09.2011).

Tabella 10 -Stato Patrimoniale sintetico IV Direttiva

STATO PATRIMONIALE	30.09.2011	31.12.2010	variazioni
ATTIVO			
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	1.023.561	1.023.561	0
B) Immobilizzazioni	86.416.021	81.820.376	4.595.645
C) Attivo circolante	102.280.374	95.875.642	6.404.732
D) Ratei e risconti	484.310	399.623	84.687
Totale Attivo	190.204.267	179.119.202	11.085.065
PASSIVO			

STATO PATRIMONIALE	30.09.2011	31.12.2010	variazioni
A) Patrimonio Netto	16.847.256	16.790.537	56.719
<i>Capitale sociale</i>	16.613.295	16.613.295	0
<i>Riserve</i>	177.242	156.208	21.034
<i>Utile esercizio precedente</i>	0	0	0
<i>Utile (perdite) dell'esercizio</i>	56.742	21.034	35.708
B) Fondi per rischi e oneri	5.149.719	2.697.261	2.452.458
C) Trattamento di fine rapporto	5.018.606	4.970.961	47.645
D) Debiti	153.181.816	146.000.278	7.181.538
E) Ratei e risconti	10.006.868	8.660.165	1.346.703
Totale Passivo	190.204.267	179.119.202	11.085.065

Tabella 11 - Stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario

Stato Patrimoniale	30.09. 2011	%	31.12.2010	%	Variazione
Attivo fisso:	144.036	75,73%	128.237	71,59%	15.799
<i>Immobilizzazioni</i>	86.416	45,43%	81.820	45,68%	4.596
<i>Attivo circolante oltre 12 mesi</i>	6.996	3,68%	6.996	3,91%	0
<i>Crediti per conguagli tariffari</i>	50.624	26,62%	39.421	22,01%	11.203
Attivo Circolante:	46.169	24,27%	50.883	28,41%	-4.714
<i>Magazzino</i>	1.079	0,57%	1.264	2,48%	-185
<i>Liquidità Differite</i>	44.931	23,62%	49.473	97,23%	-4.542
<i>Liquidità Immediate</i>	159	0,08%	146	0,29%	13
Totale Impieghi	190.205	100%	179.120	100%	11.085
Mezzi Propri:	16.848	8,86%	16.791	9,37%	57
<i>Capitale sociale</i>	16.613	8,73%	16.613	9,27%	0
<i>Riserve</i>	178	0,09%	157	0,09%	21
<i>Utile precedente</i>		0,00%	0	0,00%	0
<i>Utile (perdite) dell'esercizio</i>	57	0,03%	21	0,01%	36
Passività consolidate:	103.895	54,62%	89.267	49,83%	14.628
<i>Debiti verso Banche (Mutui ex gestori)</i>	8.862	4,66%	9.160	5,11%	-298
<i>Depositi cauzionali utenti</i>	5.975	3,14%	5.954	3,32%	21
<i>Debiti per Rate Mutui verso soci</i>	51.063	26,85%	40.921	22,85%	10.142
<i>Debiti per Rate Mutui Viareggio Patrimonio</i>	12.103	6,36%	11.900	6,64%	203
<i>Risconti (Contributi c/ Impianti)</i>	8.141	4,28%	7.180	4,01%	961
<i>Fondo Rischi</i>	5.150	2,71%	2.697	1,51%	2.453
<i>Debiti per TFR</i>	5.019	2,64%	4.805	2,68%	214
<i>Altri debiti</i>	7.582	3,99%	6.650	3,71%	932
Passività correnti:	69.462	36,52%	73.062	40,79%	-3.600
<i>Debiti verso Banche</i>	32.662	17,17%	33.493	18,70%	-831
<i>Debiti verso fornitori</i>	27.965	14,70%	25.906	14,46%	2.059
<i>Debiti Tributarî</i>	2.590	1,36%	1.725	0,96%	865
<i>Debiti verso Istituti previdenziali</i>	603	0,32%	775	0,43%	-172
<i>Altri Debiti</i>	3.776	1,99%	9.683	5,41%	-5.907
<i>Ratei e Risconti</i>	1.866	0,98%	1.480	0,83%	386
Totale Fonti	190.205	100%	179.120	100%	11.085

(*) Nella voce in oggetto sono stati riclassificati i crediti per "ricavi garantiti dal Piano d'Ambito" per il periodo 2005-2011.

Tabella 12 – Stato Patrimoniale Sintetico (€/000)

Stato Patrimoniale	30.09.2011	31.12.2010	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni	93.412	88.816	4.596	5,17%
Crediti per conguagli	50.624	39.421	11.203	28,42%
Attivo Circolante	46.169	50.883	-4.714	-9,26%
Impieghi	190.205	179.120	11.085	6,19%
Mezzi Propri	16.848	16.791	57	0,34%
Passività consolidate	52.832	48.346	4.486	9,28%

Stato Patrimoniale	30.09.2011	31.12.2010	Variazione	Variazione %
Debiti verso controllanti per mutui	51.063	40.921	10.142	24,78%
Passività correnti	69.462	73.062	-3.600	-4,93%
Fonti	190.205	179.120	11.085	6,19%

Tabella 13 - Composizione Stato Patrimoniale in termini percentuali

COMPOSIZIONE IMPIEGHI	2011(%)	2010(%)	Variazione 2011-2010
Immobilizzazioni	49,11%	49,58%	-0,47%
Crediti per conguagli	26,62%	22,01%	4,61%
Attivo Circolante	24,27%	28,41%	-4,13%
Totale	100%	100%	
COMPOSIZIONE FONTI	2011(%)	2010(%)	Variazione 2011-2010
Mezzi Propri	8,86%	9,37%	-0,52%
Passività Consolidate	27,78%	26,99%	0,79%
Debiti v/Enti per mutui	26,85%	22,85%	4,00%
Passività Correnti	36,52%	40,79%	-4,27%
Totale	100%	100%	

Tabella 14 - Analisi dei margini e degli indici (dati riferiti al SP riclassificato con criteri finanziari: valori in €/000)

Descrizione	Indicatore	2011	2010
Margine primario di Struttura	Patrimonio Netto- Attivo Fisso	-127.188	-111.446
Grado di copertura dell'attivo fisso con capitale proprio	Patrimonio Netto/ Attivo Fisso	0,12	0,13
Margine secondario di Struttura	(Patrimonio Netto + Passivo consolidato) - Attivo Fisso	-23.293	-22.179
Grado di copertura dell'attivo fisso con fonti durevoli	(Patrimonio Netto + Passivo Consolidato)/ Attivo Fisso	0,84	0,83
Indice di liquidità	Disponibilità Liquide / Passività a Breve	0,66	0,68
Capitale Circolante Netto	Attivo Circolante - Passività a Breve	-23.293	-22.179
Indice di disponibilità	Attivo Circolante / Passività a Breve	0,66	0,70

Gli indici esposti nella Tabella di cui sopra evidenziano un deficit di tesoreria e la presenza di un capitale circolante netto ancora negativo. Permane una situazione di copertura dell'attivo fisso con mezzi propri (capitale sociale) ampiamente deficitaria con conseguente aggravio della situazione finanziaria dovuto al pagamento di interessi passivi sul capitale di terzi (debiti verso le banche a breve e medio-lungo termine).

1.2.10 L'analisi degli scostamenti rispetto al Pda

Per compiere un confronto con i dati previsti nel Piano di Ambito (PDA) e comprendere quanto la società riesca a rispettare il vincolo sui costi posti dall'autorità di regolazione, nel fissare le tariffe, è necessario scomporre il C.E. nelle varie attività. Rispetto alle trimestrali precedenti del 2011, i prospetti recepiscono l'aggiornamento del Piano di Ambito conseguente alla revisione ordinaria deliberata il 29.09.2011.

Tabella 15 – Conto economico a Valore aggiunto (in €/000)

DESCRIZIONE	S.I.I.	Allacci	Dep.Gallicano e Castelnuovo	Altro	TOTALE
VALORE DELLA PRODUZIONE	43.911.500	3.406.193	729.251	335.311	48.382.255
COSTI OPERATIVI	-35.465.833	-1.313.875	-495.553	-301.780	-37.577.041
MARGINE OPERATIVO LORDO	8.445.667	2.092.318	233.698	33.531	10.805.214
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-4.512.837	-489.600	-98.648	0	-5.101.084
ACCANTONAMENTI	-2.698.750	0	0	0	-2.698.750
REDDITO OPERATIVO	1.234.080	1.602.718	135.050	33.531	3.005.380
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	-1.614.124	0	0	0	-1.614.124
SALDO GESTIONE STRAORDIANARIA	-43.555	0	0	0	-43.555
UTILE ANTE IMPOSTE	-423.599	1.602.718	135.050	33.531	1.347.701

A seguito delle opportune riclassificazioni, ovvero dello spostamento delle penalità e recupero sugli investimenti non realizzati negli anni passati dai ricavi alle sopravvenienze passive, la situazione risulta la seguente:

Tabella 16 - Conto economico a Valore aggiunto (in €/000) riclassificato ai fini regolatori

DESCRIZIONE	S.I.I.	Allacci	Dep.Gallicano e Castelnuovo	Altro	TOTALE
VALORE DELLA PRODUZIONE	45.037.854	3.406.193	729.251	335.311	49.508.609
COSTI OPERATIVI	-35.465.833	-1.313.875	-495.553	-301.780	-37.577.041
MARGINE OPERATIVO LORDO	9.572.021	2.092.318	233.698	33.531	11.931.568
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-4.512.837	-489.600	-98.648	0	-5.101.084
ACCANTONAMENTI	-2.698.750	0	0	0	-2.698.750
REDDITO OPERATIVO	2.360.434	1.602.718	135.050	33.531	4.131.734
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	-1.614.124	0	0	0	-1.614.124
SALDO GESTIONE STRAORDIANARIA	-1.169.909	0	0	0	-1.169.909
UTILE ANTE IMPOSTE	-423.599	1.602.718	135.050	33.531	1.347.701

Tabella 17 – Capitale investito ricostruito ai fini regolatori

ATTIVO FISSO RICLASSIFICATO AI FINI REGOLATORI	2010	2011
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.519.164	1.796.051
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	78.842.945	82.906.068
- ALLACCI	-9.521.690	-11.711.682
- DEPURATORE GARFAGNANA E GALLICANO	-345.489	-509.460
- AVVIAMENTO ACQ.IND.LE GARFAGNANA	-156.394	-153.469
- ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-381.534	-374.381
- ATTREZZATURA VARIA ACQUEDOTTO IND.LE	-14.196	-13.559
- CONTRIBUTI	-7.341.009	-8.141.000
TOTALE	62.601.797	63.798.568

Procedendo al calcolo della remunerazione sul capitale investito dal Metodo tariffario si vede che la società sta attualmente ottenendo una remunerazione dello 0,2% perché sconta nei bilanci le penalità e i recuperi tariffari per la mancata realizzazione negli anni 2005-2008. Sterilizzando l'effetto di questi effetti derivanti dai periodi precedente, il ROI risulterebbe pari al 4,7%. Se dai costi operativi effettivi si escludessero quegli elementi (svalutazione crediti) che il Metodo Tariffario non considera tra i costi operativi di progetto il ROI risulterebbe pari al 6,1%

Tabella 18 – Remunerazione sul capitale investito

Descrizione	riproporzionamento all'anno
Ricavi -costi -ammortamenti	2.957.829
Ricavi -costi -ammortamenti - recuperi tariffari	122.691
capitale investito medio	63.399.644
Remunerazione sul capitale investito post recuperi tariffari	0,2%
Remunerazione sul capitale investito ante recuperi tariffari	4,7%
Remunerazione sul capitale investito ante recuperi tariffari con Costi operativi al netto di svalutazione crediti e irap	6,1%

2 - PROSPETTI DI BILANCIO AL 30.09.2011

2.1 STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale attivo	30/09/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	1.023.561	1.023.561
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	360.129	381.534
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	6.909	10.598
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	380.314	349.138
5) Avviamento	147.640	156.394
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	291.716	217.887
7) Altre	609.342	403.613
	<u>1.796.051</u>	<u>1.519.164</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	452.023	462.659
2) Impianti e macchinario	76.337.846	72.461.096
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.294.746	1.331.894
4) Altri beni	435.395	227.602
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.384.059	4.359.694
	<u>82.904.068</u>	<u>78.842.945</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	1.715.901	1.458.266
	<u>1.715.901</u>	<u>1.458.266</u>
B) Totale immobilizzazioni	86.416.021	81.820.375
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.078.797	1.264.384
	<u>1.078.797</u>	<u>1.264.384</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	36.604.632	42.482.400
- oltre 12 mesi	50.624.311	39.421.832
	<u>87.228.943</u>	<u>81.904.232</u>
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.516.958	1.081.538
	<u>1.516.958</u>	<u>1.081.538</u>
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	4.193.691	3.739.632
	<u>4.193.691</u>	<u>3.739.632</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	1.108.062	745.007
- oltre 12 mesi	6.995.079	6.995.079
	<u>8.103.141</u>	<u>7.740.086</u>
	101.042.735	94.465.488
3) Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	148.873	100.043
2) Assegni	5.651	43.781
3) Denaro e valori in cassa	4.319	1.947
	<u>158.843</u>	<u>145.771</u>

Stato patrimoniale attivo	30/09/2011	31/12/2010
Totale attivo circolante	102.280.374	95.875.642
D) Ratei e risconti		
- vari	484.310	399.623
	484.310	399.623
Totale attivo	190.204.267	179.119.202
Stato patrimoniale passivo	30/09/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	16.613.295	16.613.295
<i>IV. Riserva legale</i>	19.511	18.459
<i>V. Riserve statutarie</i>	157.731	137.749
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	56.742	21.034
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>		
Totale patrimonio netto	16.847.256	16.790.537
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Altri	5.149.719	2.697.261
Totale fondi per rischi e oneri	5.149.719	2.697.261
C) Trattamento fine rapporto di lavoro	5.018.606	4.970.961
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	32.662.083	33.492.815
- oltre 12 mesi	8.862.402	9.160.801
	41.524.485	42.653.616
6) Acconti		
- oltre 12 mesi	5.975.342	5.953.667
	5.975.342	5.953.667
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	40.067.444	37.806.400
	40.067.444	37.806.400
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	51.063.441	46.088.983
	51.063.441	46.088.983
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	2.590.496	1.725.052
	2.590.496	1.725.052
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	603.451	775.026
	603.451	775.026
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	6.792.434	6.432.810
- oltre 12 mesi	4.564.724	4.564.724
	11.357.158	10.997.534
Totale debiti	153.181.816	146.000.278
E) Ratei e risconti		
- vari	10.006.868	8.660.165
Totale passivo	190.204.267	179.119.202
Conti d'ordine	30/09/2011	31/12/2010
1) Rischi assunti dall'impresa (fidejussioni)	1.100.000	1.100.000
3) Sistema improprio dei beni altrui presso l'azienda (beni in leasing)	726.032	726.032
4) Altri conti d'ordine	2.034.610	1.774.564
Totale conti d'ordine	3.860.642	3.600.595

2.1.1 CRITERI DI REDAZIONE

Nella redazione della relazione terzo trimestre 2011 sono stati applicati gli stessi criteri e di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Nella compilazione dei prospetti contabili è stato scelto di confrontare i dati patrimoniali della relazione al 30.09.2011 con quello chiuso al 31.12.2010, mentre i dati economici del terzo trimestre 2011 sono stati messi a confronto oltre che con i dati dello stesso periodo dell'anno precedente anche con i dati del budget 2011.

I saldi del conto economico esposti al 30 settembre 2011 rispecchiano i costi ed i ricavi maturati per competenza nel periodo considerato attraverso la rilevazione di tutte le scritture di assestamento e integrazione necessarie. Queste scritture sono state determinate sulla base dei dati desunti, sempre per competenza, dalla contabilità analitica e dai dati di budget e dai dati forniti dalla Direzione Tecnica.

2.1.2 ATTIVITA'

Di seguito il commento alle principali variazioni delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico:

A) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti

Saldo Al 31.12.2010	Saldo Al 30.09.2011	Variazione 2011-2010	Variazione %
1.023.561	1.023.561	0	-

Tale voce rappresenta il credito verso il comune di Carrara per le somme sottoscritte e non ancora versate, a seguito dell'aumento del capitale sociale.

B) Immobilizzazioni

Si indica qui di seguito la variazione delle voci immobilizzazioni immateriali e materiali

- Immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2010	Incrementi esercizio	Riclassificazioni per messa in uso/funzione	Dismissioni	Rettifiche	Amm.to esercizio	Valore 30/09/2011
Impianto e ampliamento	381.534					-21.405	360.129
Ricerca, sviluppo e pubblicità	10.598					-3.689	6.909
Concessioni, licenze, marchi	349.138	161.541				-130.365	380.314
Avviamento	156.394					-8.754	147.640
Immobilizzazioni in corso e acconti	217.207	127.207			-53.377		291.716
Altre	403.613	229.001				-23.271	609.342
Totale	1.519.165	517.748	0	0	-53.377	-187.485	1.796.051

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati.

- Immobilizzazioni materiali

Descrizione costi	Saldo al 31/12/2010	Incrementi esercizio	Riclassificazioni	Dismissioni	Rettifiche	Amm.to esercizio	Valore al 30/09/2011
Terreni e fabbricati	462.659	2.619				-13.254	452.023
Impianti e macchinari	72.461.096	7.834.445				-3.957.695	76.337.846
Attrezzature industriali e commerciali	1.331.894	186.424				-223.572	1.294.745
Altri beni	227.602	262.992				-55.199	435.395
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.359.694	24.365					4.384.059
Totale	78.842.945	8.310.844	0	0	0	-4.249.720	82.904.069

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Si evidenzia che a decorrere dall'esercizio in oggetto gli ammortamenti relativi agli incrementi delle voci in oggetto sono stati determinati adottando tecnica finanziaria con la quale il costo complessivo di un investimento pluriennale viene ripartito sul periodo di durata della concessione.

L'art.104 del TUIR permette alle imprese concessionarie di calcolare, sui beni gratuitamente devolvibili al termine della concessione, delle quote di ammortamento finanziario anziché le consuete quote di ammortamento tecnico previste dagli art.102 e 103., imputando quote costanti del costo totale del bene ad ognuno degli esercizi in cui lo stesso viene impiegato.

All'atto pratico l'ammortamento finanziario è dato da quote costanti determinate dividendo il costo dei beni gratuitamente devolvibili, diminuito degli eventuali contributi del concedente, per il numero degli anni di durata della concessione, considerando tali anche le frazioni.

La differenza tra l'ammortamento finanziario e l'ammortamento tecnico ha determinato un minore ammortamento pari ad € 120.000 a carico dei primi tre trimestri. Il risparmio atteso per l'anno 2011, in termini di minori ammortamenti, stimando che anche nel 2° semestre 2011 siano realizzati nuovi investimenti pari a quelli fatti nel 1° semestre, ammonta ad € 260.000 circa.

- Immobilizzazioni finanziarie

Saldo Al 31.12.2010	Saldo Al 30.09.2011	Variazione 2011-2010	Variazione % 2011-2010
1.458.266	1.715.901	257.635	17,67

Le voci principali che compongono il saldo al 30.09.2010 della voce in oggetto sono le seguenti:

- Depositi cauzionali a fornitori ed Enti :€ 104.349;
 - Crediti v/autorità portuale Carrara: € 5.000;
 - Crediti v/INPS c/versamento TFR dell'esercizio: € 1.251.834;
- Quest'ultima voce rappresenta il versamento all'INPS, delle somme maturate a titolo di rivalutazione e quota TFR nel corso degli esercizi 2007-2010 oltre alla quota maturata nell'esercizio in corso.

B) Attivo circolante

Descrizione	Saldo Al 31.12.2010	Saldo Al 30.09.2011	Variazione 2011-2010	Variazione % 2011-2010
Rimanenze	1.264.384	1.078.797	- 185.587	- 14,68
Crediti	94.465.488	101.042.735	6.577.247	6,96
Disponibilità liquide	145.771	158.843	13.072	8,97
Totale	95.875.643	102.280.375	6.404.732	6,68

- Le rimanenze di magazzino sono composte prevalentemente da accessori e pezzi di ricambio destinati agli impianti ed ai macchinari della società. Il criterio di valorizzazione adottato è quello del costo medio ponderato.

Le principali voci che compongono il saldo della voce "Crediti" (€ 100,7 mln) sono:

- Crediti v/clienti per fatture emesse/da emettere: € 3.011.991;
- Crediti v/utenti per consumi acqua: € 33.592.641 (tale importo è al netto del Fondo Svalutazione Crediti che alla data del 30.09.2011 ammonta ad € - 5.738.560). Il F. Svalutazione Crediti in termini percentuali, rispetto alla sola voce dei crediti per consumi acqua fatturati, rappresenta oltre il 14% del loro valore nominale. Al 30.09.2011 il FSC presenta un incremento di circa € 664.000 pari alla quota stanziata in CE;
- Crediti v/ATO per conguagli tariffari anni precedenti: € 50.624.311;
- Crediti v/Enti controllanti per prestazioni commerciali rese: € 1.516.958;
- Crediti tributari per imposte anticipate ed altre ritenute: € 4.193.691;
- Crediti v/enti previdenziali ed altri Enti: € 16.477;
- Note di credito da ricevere per adeguamento Mutui anni precedenti : € 3.464.111;
- Crediti v/VEA SpA ed AMIA SpA per rettifica allacci ceduti: € 3.530.968;
- Crediti v/altri: € 1.091.586.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 30.09.2010.

2.1.3 PASSIVITA'**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 30.09.2011	Variazione 2011-2010	Variazione % 2011-2010
16.790.537	16.847.256	56.742	0,34%

La variazione è dovuta all'utile "provvisorio" realizzato nel corso dei primi tre trimestri del 2011.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 30.09.2011	Variazione 2011-2010	Variazione % 2011-2010
2.697.261	5.149.719	2.452.458	90,92

L'accantonamento lordo di € 2.698.750 si riferisce alla copertura:

1. delle passività probabili inerenti sia gli interessi di mora per ritardato pagamento alle scadenze pattuite per debiti commerciali;
2. cause legali in corso avviate sia dai fornitori che dal personale dipendente;
3. accantonamento per canoni maturati nel corso dei primi tre trimestri del 2011 per la gestione degli acquedotti industriali;
4. accantonamento per sanzioni AATO per mancato raggiungimento sia della quota programmata/attesa degli investimenti 2011 nel POT sia per mancato rispetto dei parametri di efficienza previsti nel contratto (Convenzione di affidamento del S.I.I.);
5. accantonamento al Fondo di solidarietà sociale di € 30.000.

Nel corso del semestre il Fondo Rischi è stato utilizzato per € 299.270 per copertura costi per multe ed ammende di competenza degli esercizi precedenti e la sanzione irrogata dall'Ispettorato del Lavoro per mancato rispetto di norme di legge attinenti il personale dipendente.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 30.09.2011	Variazione 2011-2010	Variazione % 2011-2010
4.970.962	5.018.606	47.645	0,96

Il saldo di questa voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza al 30.09.2011, al netto degli anticipi e/o liquidazioni per licenziamento corrisposti. Nel corso dei primi tre trimestre è stato erogato/utilizzato un importo del Fondo TFR per € 358.364 per pensionamenti.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e il dettaglio della voce suddivisa per scadenza è la seguente:

Descrizione	31.12.2010			30.09.2011			Variazioni 2011-2010
	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale	
Debiti verso banche	33.492.815	9.160.801	42.653.616	32.662.083	8.862.403	41.524.486	-1.129.130
Acconti da Utenti (depositi cauzionali)	0	5.953.667	5.953.667	0	5.975.342	5.975.342	21.675
Debiti vs fornitori ante 31.12.2008	12.307.194		12.307.194	10.187.120		10.187.120	-2.120.074
Debiti vs fornitori post 31.12.2008	25.499.206		25.499.206	29.880.324		29.880.324	4.381.118
Debiti vs controllanti	46.088.983		46.088.983	51.063.441		51.063.441	4.974.458

Descrizione	31.12.2010			30.09.2011			Variazioni 2011-2010
	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale	
Debiti tributari	1.725.052		1.725.052	2.590.496		2.590.496	865.444
Debiti previdenziali	775.026		775.026	603.451		603.451	-171.575
Altri debiti	6.432.810	4.564.724	10.997.534	6.792.724	4.564.724	11.357.448	359.914
TOTALE	126.321.086	19.679.192	146.000.278	133.779.639	19.402.469	153.182.108	7.181.830

All'interno della voce debiti verso le banche sono riclassificati anche i mutui passivi passati all'azienda con l'acquisizione dei rami d'azienda. La quota corrente della rate scadenti nell'esercizio 2011 ammonta a circa € 950.000. Nella voce debiti verso controllanti è stato rilevato il debito verso i Comuni per le rate dei mutui relative al periodo 2005-2010 oltre alla quota parte dell'esercizio in corso. I debiti di natura commerciale ammontano ad € 40.067.444

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 30.09.2011	Variazione 2011-2010	Variazione % 2011-2010
8.660.165	10.006.868	1.346.703	15,55

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si precisa che all'interno della voce in oggetto sono esposti anche le somme ricevute dalla società a titolo di contributi in conto capitale, ovvero delle somme erogate dallo Stato, per mezzo delle Regioni, Province e Comuni per la realizzazione di alcuni progetti. I contributi in conto capitale partecipare alla formazione del reddito attraverso il calcolo di risconti passivi rinviando futuro la parte di provento che non è di competenza dell'esercizio. La coincidenza fra la durata del ricavo per contributo in conto capitale e quella del periodo di ammortamento del bene strumentale determina la coincidenza fra la quota di contributo posta a carico di ciascun esercizio e l'aliquota di ammortamento del bene strumentale. Conseguentemente il risconto passivo di fine anno è commisurato al valore contabile residuo del bene strumentale. Al 30.09.2011 la quota residua dei contributi in conto impianti/capitale ammonta ad € 8,1 mln.

2.2 CONTO ECONOMICO

Conto economico	30/09/2011	30/09/2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.182.531	39.719.001
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.476.532	2.990.251
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	4.568.128	4.271.001
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	155.064	91.047
	<u>4.723.192</u>	<u>4.362.048</u>
Totale valore della produzione	48.382.255	47.071.300
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.890.518	6.859.673
7) Per servizi	15.149.177	16.323.333
8) Per godimento di beni di terzi	1.221.721	1.678.224
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	9.641.676	9.020.668
b) Oneri sociali	2.738.686	2.789.455
c) Trattamento di fine rapporto		
d) Trattamento di quiescenza e simili	707.458	649.948
e) Altri costi	34.612	31.550
	<u>13.122.432</u>	<u>12.491.621</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	187.485	270.485
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.249.720	2.474.308
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	663.879	850.000
	<u>5.101.084</u>	<u>3.594.793</u>
11) Variazioni delle rimanenze	185.587	(16.880)
12) Accantonamento per rischi	2.698.750	2.550.000
14) Oneri diversi di gestione	1.007.607	860.016
Totale costi della produzione	45.376.875	44.340.780
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	4.005.379	2.730.520
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
- altri	86.741	60.747
	<u>86.741</u>	<u>60.747</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	1.700.865	1.328.259
	<u>1.700.865</u>	<u>1.328.259</u>
Totale proventi e oneri finanziari	(1.614.125)	(1.267.512)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni:		
- di immobilizzazioni finanziarie		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- varie	1.460.417	2.843.032
	<u>1.460.417</u>	<u>2.843.032</u>
21) Oneri:		
- varie	1.503.972	2.790.204
	<u>1.503.972</u>	<u>2.790.204</u>
Totale delle partite straordinarie	43.555	52.828
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.347.699	1.515.836
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

Conto economico	30/09/2011	30/09/2010
a) Imposte correnti	2.170.622	1.476.070
b) Imposte anticipate	(879.642)	(241.593)
	1.290.980	1.234.477
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	56.742	281.359

2.3

Di seguito si riporta il commento di alcune voci del conto economico secondo lo schema civilistico, evidenziandone le principali componenti.

2.3.1 A) Valore della produzione

Ammonta ad € 48.382.255, mentre al 30 settembre 2010 era pari ad € 47.071.300, con un incremento netto di € 1,3 mln (+2,79%) ed è costituito dalle seguenti voci:

1) Ricavi servizio idrico integrato

L'ammontare complessivo di questa voce è pari ad € 40.182.531 (era di € 39.719.001 alla fine del terzo trimestre 2010) e presenta un incremento di € 0,463 mln (+1,17%) rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio, tale variazione è dovuta essenzialmente ad un adeguamento/ correzione dei ricavi garantiti nel Piano di Ambito approvato in data 29.09.2011.

Tale voce comprende i ricavi derivanti dalle attività tipiche o caratteristiche svolte dalla società garantiti dalla convenzione di affidamento SII, determinati integrando i ricavi già contabilizzati per competenza ed inerenti i consumi acqua effettuati nel corso del terzo trimestre dell'esercizio 2011.

Per quanto riguarda i ricavi accessori di fatturazione (penalità, recupero credito, interessi di mora, ecc.) gli stessi sono stati determinati sulla base delle stime elaborate dall'ufficio commerciale.

Nella tabella si riporta il dettaglio delle voci di ricavo :

Descrizione	Valore al 30.09.2011	Valore al 30.09.2010	Budget 2011	Variazione 2011-2010	Variazione 2011-budget	Variazione % 2011-2010
Somministrazione acqua	15.174.166	15.367.272	15.370.416	-193.106	-196.250	-1,26
Fognatura	11.609.280	11.464.836	11.467.181	144.444	142.099	1,26
Depurazione	6.507.137	5.977.689	5.978.912	529.448	528.225	8,86
Quota fissa	6.093.472	6.347.278	6.348.576	-253.806	-255.104	-4,00
Ricavi accessori fatturazione	443.416	384.437	384.515	58.979	58.901	15,34
Ricavi per penalità	146.846	113.999	114.023	32.847	32.824	28,81
Ricavi industriali	75.646	63.489	63.502	12.157	12.144	19,15
Ricavi gestione S.I.I.	132.568	-	-	132.568	132.568	
TOTALE	40.182.531	39.719.001	39.727.125	463.531	455.406	1,17

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta ad € 3.476.532 e risulta aumentata di € 486.281 rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (€ 2.990.251).

Si tratta di costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali realizzati in "economia", determinati sulla base dei dati elaborati dalla contabilità analitica e verificati dai Dirigenti tecnici.

Il sensibile incremento registrato nel corso dei primi tre trimestri è da mettere in relazione con il fatto che nel corso del presente esercizio, la politica di ottimizzazione dell'impiego delle risorse interne (leggi

lavoratori dipendenti in forza all'azienda) per la realizzazione anche degli investimenti sta cominciando ad andare a regime.

Nella tabella di seguito riportata si evidenzia il dettaglio di tale voce:

Descrizione	Valore al 30.09.2011	Valore al 30.09.2010	Budget 2011	Variazione assoluta 2011-2010	Variazione 2011-budget	Variazione % 2011-2010
Personale	2.129.520	1.771.200	2.126.775	358.320	2.745	20,23
Materiali	990.501	904.432	991.875	86.069	-1.374	9,52
Costi indiretti	356.511	314.619	356.400	41.892	111	13,32
TOTALE	3.476.532	2.990.251	3.475.050	486.281	1.482	16,26

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente ad € 4.723.192 e risultano aumentati di € 361.143 rispetto al corrispondente periodo al 30 settembre 2010 (€ 4.362.049).

Sono relativi a proventi accessori all'attività caratteristica dell'azienda: realizzazione allacciamenti, ricavi per scarico fanghi e bottini, vendita acqua settore industriale, vendita materiale. Nella tabella seguente viene fornita la composizione di tale voce confrontata con il medesimo periodo del 2010.

Descrizione	Valore al 30.09.2011	Valore al 30.09.2010	Budget 2011	Variazione 2011-2010	Variazione 2011-budget	Variazione % 2011-2010
Contributo in c/capitale	155.064	91.047	153.467	64.017	1.597	70,31
Ricavi per scarico fanghi	178.210	128.078	165.000	50.132	13.210	39,14
Ricavi vend. acqua sett. industriale	705.808	687.509	680.475	18.299	25.333	2,66
Affitti terreni/fabbricati	73.022	67.241	72.975	5.781	47	8,60
Ricavi per vendita materiale	9.137	4.409	12.000	4.728	-2.863	107,24
Ricavi per prestazioni diverse	74.942	43.644	66.000	31.298	8.942	71,71
Allacci	2.092.318	2.616.012	1.754.850	-523.694	337.468	-20,02
Ricavi per addebiti ad altre aziende	98.204	6.378	39.750	91.826	58.454	1.439,73
Rimborsi da inail indennità infortunio	30.856	79.633	10.500	-48.777	20.356	-61,25
Ricavi diversi	25.396	81.349	21.000	-55.953	4.396	-68,78
Rimborsi oneri assenza servizio	15.334	30.000	30.600	-14.666	-15.266	-48,89
Rimborsi recupero morosità	5.282	22.649	6.750	-17.367	-1.468	-76,68
Rimborso spese /recupero crediti	1.124.045	450.937	890.250	673.108	233.795	149,27
Rimborso spese legali recupero morosità	0	3.018	3.750	-3.018	-3.750	-100,00
Altri ricavi	135.574	50.145	131.413	85.429	4.161	170,36
TOTALE	4.723.192	4.362.049	4.038.780	361.143	684.412	8,28

La variazione positiva rispetto al corrispondente periodo 2010 (€ 673.108) della voce "rimborso spese/recupero crediti" è stata quasi completamente "assorbita" dalla sensibile diminuzione della voce "Ricavi per nuovi allacci" che nel 2011 presenta una diminuzione di oltre € 0,5 mln rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. In ogni caso, i ricavi di competenza 2011 per nuovi allacci presenta una variazione positiva rispetto a quelli previsti nel Budget 2011.

Tutte le altre voci di ricavo presentano una dinamica (sia in aumento che in diminuzione) in linea con la normale operatività aziendale.

2.3.2 B) Costi della produzione

Ammontano complessivamente a € 44.376.875 e sono aumentati di € 6.095 rispetto al terzo trimestre 2010 (€ 44.370.780).

Tutti i costi della produzione sono determinati integrando, quando necessario, i dati della contabilità generale con i dati della contabilità industriale, del budget 2010 ed i dati del nuovo Piano di Ambito. Di seguito si riportano le voci principali di costo che compongono la voce in oggetto:

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi rilevati in questa voce, che ammontano al 30.09.2011 ad € 6.890.520 sono costituiti da tutti gli acquisti di beni (comprensivi degli oneri accessori ed al netto di abbuoni, resi, sconti e rettifiche) relativi all'attività caratteristica della società; rispetto all'anno precedente si evidenzia un incremento netto di € 30.847. Tale incremento netto è legato alla diminuzione sia del costo dell'energia elettrica che risulta diminuito di € - 193.085 e del costo dell'acqua per usi industriali (€ -59.460) a cui si contrappone un aumento sia del costo di acquisto dei materiali di € +183.621 sia di quello dei prodotti chimici necessari per la conduzione dei depuratori (€ + 83.053).

In dettaglio, la composizione della voce in oggetto è la seguente:

Descrizione	Valore al 30.09.2011	Valore al 30.09.2010	Budget 2011	Variazione 2011-2010	Variazione 2011-budget	Variazione % 2011-2010
Acqua	34.457	93.917	81.000	-59.460	-46.543	-63,31
Energia elettrica industriale	4.227.849	4.420.934	4.408.500	-193.085	-180.651	4,37
Prodotti chimici o biologici	684.811	601.758	585.000	83.053	99.811	13,80
Acquisto materiali	1.729.546	1.545.925	2.039.783	183.621	-310.237	11,88
Indumenti da lavoro	254	6.952	1.500	-6.698	-1.246	96,35
Acquisto carburanti	213.603	190.187	210.000	23.416	3.603	12,31
TOTALE	6.890.520	6.859.673	7.325.783	30.847	-435.263	0,45

La voce più significativa è rappresentata dall'acquisto di energia elettrica necessaria per garantire il funzionamento degli impianti di sollevamento acqua e di depurazione.

7) Costi per servizi

Trattasi dei costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali, commerciali, mutui a favore dei Comuni e amministrativi che ammontano ad € 15.149.177 e risultano diminuiti per un importo di € 1,17 mln rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (€ 16.323.333). In termini percentuali la riduzione è pari al 7,1%

Nella seguente tabella si riportano le voci più rilevanti, mentre quelle minori (identificate in quelle di importo inferiore ai € 35.000) sono state riepilogate nella voce "Altri costi":

Descrizione	Valore al 30.09.2011	Valore al 30.09.2010	BUDGET 2011	Variazione 2011-2010	variazione 2011-budget	Variazione % 2011-2010
Spese collaboratori di progetto	110.801	127.290	80.325	-16.489	30.476	-12,95
Compensi C.D.A.	102.440	107.290	107.325	-4.850	-4.885	-4,52
Compensi ai revisori dei conti	79.875	57.000	79.500	22.875	375	40,13
Compensi controllo analogo	51.884	49.950	49.950	1.934	1.934	3,87
Spese per cancelleria e stampati	56.243	65.079	64.125	-8.836	-7.882	-13,58
Consulenze professionali	394.424	329.875	600.600	64.549	-206.176	19,57
Manutenzione hardware	38.961	63.853	49.425	-24.892	-10.464	-38,98
Gestione acquedotto Fosdinovo	132.568	56.922	217.500	75.646	-84.932	132,89
Trattamento depurazione presso terzi: Fosdinovo	66.785	0	0	66.785	66.785	-
Pulizia	287.707	205.980	165.000	81.727	122.707	39,68
Postali	40.166	33.979	42.600	6.187	-2.434	18,21
Telefoniche	302.185	263.898	321.750	38.287	-19.565	14,51
Stampa e recapito bollette	828.245	734.249	787.500	93.996	40.745	12,80
Servizio call center esterno	75.252	75.198	75.000	54	252	0,07
Costi per lavori da fatturare	113.443	18.027	82.500	95.416	30.943	529,29
Trasporti	36.969	67.682	33.750	-30.713	3.219	-45,38
Trasporto Acqua	317.020	78.331	202.500	238.689	114.520	304,72

Descrizione	Valore al 30.09.2011	Valore al 30.09.2010	BUDGET 2011	Variazione 2011-2010	variazione 2011-budget	Variazione % 2011-2010
Smaltimento fanghi e residui	2.384.400	2.230.880	2.582.175	153.520	-197.775	6,88
Rimborso spese di trasferta	38.913	37.413	37.350	1.500	1.563	4,01
Assicurazioni	332.592	192.556	329.775	140.036	2.817	72,72
Canoni manutenzione/outsourcing	46.012	32.728	60.000	13.284	-13.988	40,59
Manutenzioni e riparazioni mezzi	146.590	105.638	152.250	40.952	-5660	38,77
Manutenzione ordinaria reti imp.	1.943.031	1.976.846	1.686.450	-33.815	256.581	-1,71
Costi convenzione Enel-Massa	208.203	159.318	180.000	48.885	28.203	30,68
Pulizia fognatura nera	660.684	653.734	664.500	6.950	-3.816	1,06
Costo per recupero crediti	179.847	140.872	181.500	38.975	-1.653	27,67
Pulizia vasche depuratore	447.076	366.140	405.375	80.936	41.701	22,11
Ricerca perdite rete idrica	30.648	6.601	18.750	24.047	11.898	364,29
Costo acqua (autoconsumo)	43.955	33.754	55.500	10.201	-11.545	30,22
Rate mutui Comuni	4.450.907	6.887.643	4.540.907	-2.346.736	0	-34,07
Personale distaccato	87.150	110.215	0	-23.065	87.150	-20,93
Oneri e spese bancarie	488.104	358.765	614.850	129.339	-126.746	36,05
"Altri costi" (< 35.000 €)	273.065	451.469	368.475	-178.404	-95.410	-39,52
TOTALE	15.149.178	16.323.336	15.097.308	-1.174.158	51.870	-7,19

Le variazioni più significative, sia positive (+ costi) che negative (- costi), su cui richiamare l'attenzione, sono:

- Riduzione del costo per rate mutui maturate a favore dei Comuni soci: € - 2.346.736. Questa circostanza è legata alla ricognizione effettuata da parte dell'AATO di tutti i mutui posti (almeno in prima istanza) a carico della tariffa. La successiva analisi compiuta dall'AATO ha evidenziato che molti di essi non erano attinenti al S.I.I. per cui sono stati stralciati dal POT.
- Aumento dei costi per smaltimento fanghi e pulizia depuratori: € +224.456;
- Costo per assicurazioni (RCT; polizza perdite occulte, assicurazioni obbligatorie, ecc): € + 140.000;
- Costo per trasporto acqua: € + 238.689. Si evidenzia che a fronte di questi maggiori costi per emergenze idriche registrato nel corso del presente esercizio la società contabilizza/rileva una voce di ricavo quasi di pari importo in quanto questa tipologia di costi è riconosciuta in tariffa indipendentemente dall'ammontare sostenuto nel corso dell'anno;
- Stampa e recapito bollette: € +94.000;
- Costi per oneri bancari : € +129.339;
- Costi per pulizia: € + 82.000.

8) Costi per godimento beni di terzi

Ammontano ad € 1.221.721 e risultano significativamente diminuiti (€ -456.503) rispetto al terzo trimestre del 2010 (€ 1.678.224). Tale importo corrisponde, sostanzialmente, al costo maturato nel periodo relativo alla gestione dei due acquedotti della zona montana. La società ritiene che sussistano valide ragioni giuridiche per poter contestare le fatture emesse dai comuni. In ogni caso, a titolo prudenziale, è stato rilevato/accantonato un corrispondente valore nel Fondo Rischi ed Oneri.

9) Costi per il personale

Al 30 settembre 2011 il costo del lavoro si è attestato complessivamente ad € 13.122.433 e registra un incremento di € 630.812 (+5,05%) rispetto al 30 settembre 2010 (€ 12.491.621).

Descrizione	Valore al 30.09.2011	Valore al 30.09.2010	BUDGET 2011	Variazione 2011-2010	variazione 2011-budget	Variazione % 2011-2010
Salari e stipendi	9.641.676	9.020.668	9.783.393	621.008	-141.717	6,88
Oneri contributivi	2.738.686	2.789.455	3.212.749	-50.769	-474.063	-1,82
Trattamento fine rapporto	707.458	649.948	683.234	57.510	24.224	8,85
Altri costi	34.613	31.550	41.799	3.063	-7.186	9,71
TOTALE	13.122.433	12.491.621	13.721.175	630.812	-598.742	5,05

La voce (suddivisa in salari e stipendi, oneri sociali ed accantonamento al fondo trattamento fine rapporto e altri costi) include l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso il premio di produzione, costo per ferie non godute, accantonamento TFR e rateo 13[^] e 14[^].

Si evidenzia che una parte consistente del Fondo TFR maturato viene versato mensilmente al Fondo statale gestito dall'Inps. Si tratta del Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto (di cui all'articolo 2120 del Codice civile) previsto dai commi 755 e seguenti della Finanziaria 2006. A decorrere dal 2007 al Fondo per l'erogazione del Tfr sono destinate obbligatoriamente le quote mensili di trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale delle imprese con alle proprie dipendenze un numero di addetti pari o superiore a 50 che espressamente abbiano scelto di non destinare il Tfr alla previdenza complementare manifestando l'opzione di lasciarlo in azienda.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti	Saldo al 30.09.2011	Saldo al 30.09.2010	BUDGET 2011	Variazione 2011-2010	Variazione 2011-budget	Variazione % 2011-2010
Ammortamenti	4.437.205	2.744.792	4.422.197	1.692.413	15.008	61,66
Svalutazioni Crediti	663.879	850.000	639.225	-186.121	24.654	-21,90
TOTALE	5.101.084	3.594.792	5.061.422	1.506.292	39.662	41,90

Per quanto riguarda gli ammortamenti si fa presente che a decorrere dall'anno 2010 la direzione è ritenuta di applicare le aliquote di ammortamento previste nella convenzione sottoscritta con l'ATO, in quanto le stesse sono state ritenute adeguate a rappresentare la vita utile di ogni categoria fiscale dei beni. Le nuove aliquote sono pari a circa il doppio rispetto a quelle applicate nel periodo 2007-2009. Nel semestre 2011 sono state applicate le medesime aliquote dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 per tutte le immobilizzazioni entrate in funzione al 31 dicembre 2010. Per quanto riguarda gli incrementi contabilizzati nel corso del primo semestre ed ovviamente entrati in funzione, l'ammortamento è stato determinato applicando la tecnica degli ammortamenti finanziari così come previsto dal nuovo Piano d'Ambito approvato il 29 settembre 2011. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto detto a commento della voce "Immobilizzazioni Materiali".

Nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti commerciali, che i Principi Contabili vigenti richiedono di valutare in base al valore di "presumibile realizzo", si è ritenuto dover effettuare un accantonamento al fondo svalutazioni crediti un importo pari a circa € 664.000.

11) Variazioni delle rimanenze

Rappresenta la variazione delle rimanenze a magazzino alla data del 30 settembre 2011 valutate con il metodo del costo medio ponderato. Il criterio di valorizzazione adottato non ha subito modifiche.

12) Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

L'importo accantonato ammonta, al 30 settembre 2011, ad € 2.698.750 e risulta essere così composto:

ACCANTONAMENTI	30.09.2011
Accantonamento per cause fornitori/interessi passivi e contenzioso personale interno	1.100.000
Accantonamento penalità AATO	1.375.000
Accantonamento per recupero ammortamenti e remunerazione per mancati investimenti 2011	150.000
Acc. Fondo sociale	30.000
Fondo multe ed ammende	43.750
TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI	2.698.750

Di seguito una breve descrizione delle principali voci di accantonamento:

- accantonamento per cause fornitori: tale importo è destinato a coprire eventuali oneri per spese legali su cause passive aperte da alcuni fornitori;
- accantonamento per penalità AATO: si tratta di una stima delle sanzioni che ci verranno applicate per il mancato raggiungimento degli standard organizzativi previsti dalla Convenzione, di cui € 1 mln relativo alle penalità "maturate" negli esercizi 2005-2009.
- accantonamento recupero ammortamento e remunerazione per mancati investimenti si tratta dell'importo stanziato per coprire i minori ricavi che l'AATO riconoscerà per l'anno 2011 a fronte dei minori investimenti realizzati dalla Società rispetto a quelli attesi/previsti nel POT.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano ad € 1.007.607 e sono aumentati di € 147.591 (+17,16%) rispetto al terzo trimestre 2010 che erano risultati pari ad € 860.016.

2.3.3 C) Proventi e oneri finanziari**16) Altri proventi finanziari :**

Descrizione	Valore al 30.09.2011	Valore al 30.09.2010	BUDGET 2011	Variazione 2011-2010	variazione 2011-budget	Variazione % 2011-2010
Interessi attivi bancari e postali	2.235	3.050	0	-815	23235	-26,73
Interessi attivi ritardato pagamento	84.506	57.697	157.500	26.809	-72.994	46,47
TOTALE	86.741	60.747	157.500	25.994	-70.759	42,79

La voce più rilevante dei proventi finanziari è lo stanziamento per interessi di ritardato pagamento da addebitare agli utenti. Tale importo è stato determinato sulla base dei dati previsionali stimati dall'Ufficio Commerciale.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Valore al 30.09.2011	Valore al 30.09.2010	BUDGET 2011	Variazione 2011-2010	variazione 2011-budg et	Variazione % 2011-2010
Interessi passivi mutui	316.630	234.432	228.000	82.198	88.630	35,06
Interessi passivi depositi cauzionali	62.183	41.773	9.000	20.410	53.183	48,86
Interessi passivi bancari	1.214.132	986.631	1.348.650	227.501	-134.518	23,06
Altri oneri finanziari	107.920	65.423	204.750	42.497	-96.830	64,96
TOTALE	1.700.865	1.328.259	1.790.400	372.606	-89.535	28,05

2.3.4 E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi

Descrizione	Valore al 30.09.2011	Valore al 30.09.2010	Variazione 2011-2010	Variazione % 2011-2010
Proventi straordinari	1.460.417	2.843.032	-1.382.615	-48,63
TOTALE	1.460.417	2.843.032	-1.382.615	-48,63

Il decremento dei proventi straordinari pari ad € 1.382.615 è connesso, principalmente, alla diminuzione dei conguagli tariffari di competenza degli esercizi precedenti riconosciuti a favore degli utenti. Tale importo, essendo riferito ad una voce di ricavo "garantito" è stato contabilizzato direttamente in una voce di credito verso la stessa Autorità d'Ambito (crediti v/ATO per conguagli tariffari). L'importo specifico di questa sopravvenienza attiva ammonta ad € 1.343.767. Si richiama l'attenzione sul fatto che questa voce, per la sua natura contabile ovvero per le motivazioni che sono alla base della sua rilevazione contabile, rappresenta al tempo stesso sia una sopravvenienza attiva che passiva (per minori crediti verso gli utenti per rettifica consumi acqua esercizi precedenti).

21) Oneri

Descrizione	Valore al 30.09.2011	Valore al 30.09.2010	Variazione 2011-2010	Variazione % 10/11
(Oneri straordinari)	1.503.972	2.790.204	-1.286.232	-46,10
TOTALE	1.503.972	2.790.201	-1.286.232	-46,10

Per il commento delle voce principale di questa posta si rimanda al commento di cui al punto precedente.

2.3.5 Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti ammontano ad € 2.170.622 e risultano così composte:

- IRES: € 1.435.624;
- IRAP: € 734.998

Le imposte anticipate nette ammontano ad € -879.642 e risultano così composte:

- Imposte anticipate di competenza: € -1.081.072 ;
- Utilizzo imposte anticipate accantonate nei precedenti esercizi: € +201.431

Valore al 30.09.2011	Valore al 30.09.2010	Variazioni 2011-2010
1.290.980	1.234.477	56.503

Descrizione	Saldo al 30.09.2011	Saldo al 30.09.2010	Variazione 2011-2010
Imposte correnti (di cui):	2.170.622	1.476.070	694.552
IRES	1.435.624	761.068	674.556
IRAP	734.998	715.002	19.996
Imposte differite (anticipate)	-879.642	-241.593	-363.049
TOTALE IMPOSTE NETTE	1.290.980	1.234.477	56.503

Dettaglio determinazione IRAP:

IC1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.182.531
IC2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-
IC3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-
IC4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.476.532
IC5	Altri ricavi e proventi	4.640.451
IC6	Totale componenti positivi	48.299.514
IC7	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.890.518
IC8	Costi per servizi	15.149.177
IC9	Costi per il godimento di beni di terzi	1.221.721
IC10	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	180.674
IC11	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.256.531
IC12	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	185.587
IC13	Oneri diversi di gestione	1.007.607
IC14	Totale componenti negativi	28.891.815
Sez. IV	1° DIFFERENZA	19.407.699
Variazioni		
in aumento		
IC41	Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446	352.275
IC42	Quota degli interessi nei canoni di leasing	27.000
IC43	Svalutazioni e perdite su crediti	-
IC44	Imposta comunale sugli immobili	-
IC45	Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	-
IC46	Altre variazioni in aumento	
IC47	Interessi passivi indeducibili	-
IC48	Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446	-
IC49	Altre variazioni in aumento	1.460.417
IC50	Totale variazioni in aumento	1.839.692
IC51	Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	-
IC52	Minusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	-
IC53	Minusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	-
IC54	Variazioni in diminuzione	1.370.751
IC55	Altre variazioni in diminuzione	-
IC56	Totale variazioni in diminuzione	1.370.751

	TOTALE VARIAZIONI NETTE	468.941
IC61	Valore della produzione lorda	19.876.640
IC62	Deduzioni art. 11, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 446 ,00	- 765.332
IC63	Deduzione per cooperative sociali	-
IC64	Quota del valore della produzione realizzata all'estero	-
IC65	Quota del valore della produzione attribuita DAL GEIE	-
IC66	Pagamento Consorzio di bonifica anno 2007	
IC67	Altre deduzioni per lavoro dipendente : INAIL	- 265.202
IC68	Deduzione per ricercatori	-
IC69	Quota del valore della produzione esente delle SIIQ o SIINQ	
IC70	VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	18.846.107
	IRAP su Reddito Imponibile 2011	734.998

Dettaglio determinazione IRES:

DESCRIZIONE:	IMPORTO	QUOTA INDEDUC.	Imposte Anticipate
Carburanti e lubrific. ed altri costi indeducibili auto	393.465	157.386	
Costi indetraibili	2.947	2.947	-
Telefoni + cellulari+ adsl	60.437	60.437	-
Ammort. Auto/Leasing/Noleggi	30.989	18.593	
Recupero FSC eccedente quota fiscale	663.879	663.879	182.567
Accantonamento al fondo rischi	2.698.750	2.698.750	742.156
Contributo consorzio di bonifica	568.543	568.543	156.349
Multe (M3010010)	63.780	63.780	
Sopravvenienze passive	-	119.438	-
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO		4.353.753	1.081.072

TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO (A)	3.353.753	-
DETTAGLIO VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:		Utilizzo Imposte anticipate
Utilizzo fondo rischi copertura multe anni precedenti	-	82.299
RECUPERO IRAP versata nell'esercizio (10%)	75.000	
PAGAMENTO RATA CONSORZIO DI BONIFICA (costo competenza esercizio precedente)	406.000	119.131
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE (B)	481.000	201.431

TOTALE VARIAZIONI NETTE C = (A) - (B)	3.872.753
UTILE ANTE IMPOSTE (D)	1.347.699
REDDITO IMPONIBILE IRES 2011 E= (C+D)	5.220.452
IRES 2011 COMPETENZA	1.435.624